

	<p>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet" Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: https://liceoberchet.edu.it</p>	
<p>Classe 3L</p>	<p>Documento del 15 maggio</p>	<p>Pag. 1</p>

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione L

Docente coordinatore Matteo Edoardo Cucchiani

Anno scolastico 2023 - 2024

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale	3
2.3. Giudizio sulla classe	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici	5
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	6
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	7
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3.1. Metodi didattici e strumenti	8
3.2. Attività di recupero	8
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	9
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024	10
4.1. Lingua e letteratura italiana	10
4.2. Lingua e cultura greca	18
4.3. Lingua e cultura latina	23
4.4. Matematica	27
4.5. Fisica	32
4.6. Storia dell'arte	37
4.7. Filosofia	41
4.8. Storia	43
4.9. Inglese	45
4.10. Scienze naturali	48
4.11. Scienze motorie	51
4.12. IRC	54
4.13. Educazione civica	57
5. ALLEGATI. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2023 – 2024	59
5.1. Simulazione prima prova	
5.2. Simulazione seconda prova	
6. ALLEGATI. GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2023 – 2024	59
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome e cognome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Brunella Pisani	Si	
Lingua e cultura greca	Stefano Fumagalli	No	
Lingua e cultura latina	Stefano Fumagalli	No	
Matematica	Irene Galbiati	Si	
Fisica	Irene Galbiati	Si	
Storia dell'arte	Ermanno Paleari	No	
Filosofia	Matteo Edoardo Cucchiani	Si	
Storia	Matteo Edoardo Cucchiani	Si	
Inglese	Anna Tiscio	Si	
Scienze naturali	Rosa Carcagnolo	No	
Scienze motorie	Gaetano Calà/Salvatore Polisano	No	
IRC	Don Giorgio Greco	Si	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	24	/	1	/	23
II	23	/	/	/	23
III	23	/	/	/	23

2.2. Piano orario ordinamento tradizionale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

2.3. Giudizio sulla classe

La classe, costituita attualmente da ventitré studenti, ha iniziato il triennio liceale con un componente in più, che si è trasferito ad altro istituto all'inizio del secondo periodo del primo anno di liceo. Nessun'altra modifica è intercorsa nella composizione del gruppo-classe da quel momento in avanti.

Gli studenti, pur nell'eterogeneità delle abilità e delle inclinazioni, hanno condiviso un percorso di generale maturazione intellettuale e culturale mediante il progressivo adeguamento alle richieste del corpo docente, anch'esse graduate nel triennio secondo complessità crescente. Il clima relazionale è sempre stato improntato al confronto costruttivo e alla collaborazione con i docenti e ha costituito il presupposto ambientale per un apprendimento diventato via via sempre più efficace. L'interesse e la partecipazione all'attività didattica, nonché l'applicazione nello studio, sono stati nel complesso uniformi in tutte le discipline, nonostante le molteplici modifiche nella composizione del corpo docente.

La motivazione verso l'apprendimento, già significativa negli anni precedenti, è cresciuta nel corso dell'ultimo anno e ha consentito agli studenti di raggiungere un livello di preparazione globalmente soddisfacente, se si eccettuano alcune perduranti carenze nelle competenze traduttive nelle discipline d'indirizzo, per lo più compensate dall'impegno nello studio delle letterature classiche. La classe ha inoltre mostrato nel corso di tutto il triennio una spiccata propensione alla collaborazione tra pari nei lavori di gruppo; questa attitudine ha tra l'altro consentito a quattro studenti del gruppo-classe, insieme a quattro coetanei del corso G, di conseguire nell'a.s. 2022/2023 il primo premio nella categoria senior del concorso letterario nazionale "Che storia! 6", bandito dall'Accademia dell'Arcadia, con il racconto storico intitolato "Sotto il cielo di Praga". Nella partecipazione al concorso, così come nelle diverse attività didattiche centrate sul discente, tanto disciplinari quanto di PCTO, gli studenti hanno manifestato inoltre spirito d'iniziativa e creatività non comuni.

Soprattutto nel corso dell'ultimo anno diversi studenti, anche su sollecitazione dei docenti, hanno intrapreso un percorso di progressivo affrancamento dall'apprendimento mnemonico, sforzandosi di assumere un atteggiamento più critico e personale nei confronti delle conoscenze apprese. Le capacità di rielaborare i contenuti disciplinari, di trasportarli in contesti diversi dagli originari e di collegarli in una prospettiva interdisciplinare si sono notevolmente affinate, anche se non in modo omogeneo all'interno del gruppo-classe. A uno sguardo complessivo il percorso formativo seguito dagli studenti appare quindi contrassegnato da un graduale perfezionamento del metodo di studio e dall'aumento della motivazione all'apprendimento, che hanno consentito l'acquisizione di competenze complesse in una porzione significativa della classe. Lo standard dell'apprendimento è mediamente buono, con pochi casi che si attestano su livelli più che sufficienti o

discreti e diversi studenti che hanno conseguito un profitto decisamente soddisfacente in tutte le discipline.

La continuità didattica nel triennio è stata garantita in Italiano, Filosofia e Storia, Inglese, Matematica e Fisica, mentre in altre discipline si sono avvicinati due docenti (Latino e Greco) o addirittura tre docenti (Storia dell'arte, Scienze naturali, Scienze motorie). Il rapporto tra i docenti e le famiglie è stato sereno e costantemente improntato al dialogo e all'ascolto reciproco.

In ottemperanza al DPR N. 89 del 15 marzo 2010, attuativo della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei, la classe ha seguito un modulo CLIL di Storia sul regime dell'apartheid in Sudafrica e sulla figura di Nelson Mandela, curato da una docente di Lingua e Letteratura Inglese dell'Istituto.

Nell'a.s. in corso la classe ha affrontato simulazioni della prima e della seconda prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo; nelle ultime settimane di lezione due studentesse volontarie affronteranno altresì una simulazione del colloquio orale. Tutti gli studenti hanno inoltre sostenuto i test Invalsi, che sono requisito d'accesso all'Esame secondo la normativa vigente.

I docenti hanno svolto i programmi con regolarità, concentrandosi in particolare sugli argomenti fondamentali delle singole discipline. La programmazione, in alcuni casi, ha dovuto subire rallentamenti o selezioni, come risulta dai singoli programmi didattici raccolti nel presente fascicolo.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- o Rispetto del regolamento di Istituto e di Classe
- o Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo
- o Rispetto delle opinioni altrui
- o Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica
- o Capacità di cooperare all'interno del gruppo-classe
- o Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere

OBIETTIVI DIDATTICI

- o Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline
- o Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico
- o Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace
- o Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativo
- o Acquisizione delle capacità di analisi, sintesi e correlazione dei contenuti appresi
- o Sviluppo di capacità critiche e di elaborazione autonoma dei dati

2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Piccolo agone placidiano	Lingua e cultura greca	1
Certamen Horatianum	Lingua e cultura latina	1
Certame pareysoniano	Filosofia, Storia dell'arte	1
XLVIII Certamen Classicum Florentinum	Lingua e cultura greca, Lingua e cultura latina	1
Accademia dell'Arcadia. VI edizione concorso di scrittura: "Che storia?". Primo premio categoria <i>senior</i> .	Lingua e letteratura italiana, Storia	4
Sportivamente insieme	Scienze motorie, Educazione civica	6
Gare di atletica su pista di Istituto	Scienze motorie	23
Gara di sci di Istituto	Scienze motorie	2
Olimpiadi della danza	Scienze motorie	22
Corsa campestre di Istituto	Scienze motorie	4
Donazione del sangue	Educazione civica	4

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Visita al Memoriale della Shoah di Milano	Storia, Filosofia, Educazione civica	23
Mudec Milano, visita alla mostra "Henri Cartier-Bresson: Cina 1948-49/1958"	Storia dell'arte, Storia	23
"Oltre il muro del silenzio". Incontro con Vera Vigevani Jarach, co-fondatrice delle Madres de Plaza de Mayo	Storia, Educazione civica	20
Firenze, visita al Museo Galileo e alla Galleria degli Uffizi	Fisica, Filosofia, Storia dell'arte	22
Spettacolo teatrale: <i>Shakespeare in 90 minuti</i>	Lingua e letteratura inglese	10
Spettacolo teatrale: Plauto, <i>Miles gloriosus</i>	Lingua e cultura latina	22
Musical: <i>Love me Kate!</i> , tratto da <i>La bisbetica domata</i> di W. Shakespeare	Lingua e letteratura inglese	23
Roma (viaggio d'istruzione, 4 giorni)	Latino, Storia, Storia dell'arte	23

Riduzione teatrale di O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Lingua e letteratura inglese	22
Pavia, Università degli Studi: Museo di storia della scienza; visita guidata alla mostra "Dire l'indicibile"	Fisica	22
Visita al Sacro monte di Varallo (VC)	Storia dell'arte	23
Visita al Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera (BS)	Lingua e letteratura italiana, Storia, Storia dell'arte	da effettuare
Sicilia: visita a siti archeologici, artistici e naturalistici nella parte meridionale e orientale dell'isola. Rappresentazione di Euripide, <i>Ippolito</i> (viaggio d'istruzione, 5 giorni).	Lingua e cultura greca, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze naturali	23

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Periodo / Ore svolte	Progetto / Attività	Numero di studenti
a.s. 2021/22 - 4 ore	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - MIUR Inail	23
a.s. 2021/22 - 20 ore	Corso di Retorica classica a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	23
a.s. 2021/22 - 10 ore	"Focus Academy", a cura della redazione di Focus	23
a.s. 2022/23 - 20 ore	"Je4Students", Corso di comunicazione digitale in collaborazione con JECatt (Junior Enterprise Cattolica)	23
a.s. 2022/23 - 20 ore	"Miti classici e cinema", in collaborazione con MYmovies	23
a.s. 2022/23 - 20 ore	Soggiorno studio all'estero (USA)	1
a.s. 2022/23 - 2 ore	Orientamento universitario - Liceo Berchet - Università degli Studi di Milano	16
a.s. 2022/23 - 2 ore	Orientamento universitario - Liceo Berchet - Università Cattolica del Sacro Cuore	7
a.s. 2022/23 - 2 ore	Orientamento universitario - Liceo Berchet - Università Bocconi	4
a.s. 2022/23 - 2 ore	Orientamento universitario - Liceo Berchet Politecnico di Milano	7
a.s. 2023/24 - 8 ore	Open day Università Cattolica del Sacro Cuore	2
a.s. 2023/24 - 8 ore	Open day IULM	4
a.s. 2023/24 - 8 ore	Open day Università Bocconi	1
a.s. 2023/24 - 2 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Giurisprudenza	5
a.s. 2023/24 - 3 ore	COSP Unimi, Incontro di Area di Scienze Politiche, Economiche e Sociali	3
a.s. 2023/24 - 2 ore 45'	COSP Unimi, Incontro di Area di Scienze del Farmaco	5
a.s. 2023/24 - 3 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Scienze e Tecnologie	21
a.s. 2023/24 - 3 ore 30'	COSP Unimi, Incontro di Area di Studi Umanistici	23

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezion e frontal e	Dis cus sio ne gui dat a	Pre sen tazi one pro ble mi	Lez ion e pra tica	Lav oro di gru ppo	Lez ion e mul tim edi ale	Su pp orti au dio visi vi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			X	X
Lingua e cultura greca	X	X					
Lingua e cultura latina	X	X					
Matematica	X		X	X		X	X
Fisica	X		X	X		X	X
Storia dell'arte	X	X					
Filosofia	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X				X
Inglese	X	X			X	X	X
Scienze naturali	X	X			X	X	X
Scienze motorie				X	X		
IRC	X	X	X		X	X	X

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in <i>itinere</i>	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	

Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie		
IRC		

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione e commento	Analisi del testo	Questionari sposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X			X	X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	X			X	X			
Lingua e cultura latina		X	X	X			X	X			
Matematica					X	X	X	X		X	
Fisica					X	X	X	X		X	
Storia dell'arte				X	X			X	X	X	
Filosofia					X			X	X		
Storia					X			X	X		
Inglese	X							X	X		
Scienze naturali					X		X	X	X		
Scienze motorie											X
IRC								X	X		

4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2023 – 2024

4.1. Lingua e letteratura italiana

Docente: Brunella Pisani

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Premessa generale al programma di Italiano e di Educazione Civica

La 3 L è una classe molto unita ed è per questo che è riuscita a mantenere integro il gruppo durante tutto il quinquennio. Se negli anni precedenti questa coesione ha, talvolta, rallentato il programma, negli ultimi due e specie in questo, tale aspetto peculiare si è trasformato in una vera e propria rete di supporto tra allievi. Gli studenti sono educati, gentili e sono diventati, man mano, sempre più disponibili e collaborativi, tutti, quest'anno, hanno seguito con attenzione le lezioni, anche se l'impegno a casa è stato, per alcuni, alterno.

Se vi è uniformità per quello che riguarda l'atteggiamento collaborativo e il riconoscimento del valore della Scuola, diverso è il discorso sulla partecipazione e sul profitto in cui sono presenti oscillazioni in parte dovute ad un diverso grado di attenzione/ impegno e, in parte, alla propensione per la disciplina. La modalità dell'impostazione della lezione è stata quella della lezione frontale anche se supportata dall'uso pressoché quotidiano della LIM per visualizzare i collegamenti, in particolare, tra i testi e l'arte.

Per Educazione civica è stato svolto un breve percorso sul valore della memoria nel Novecento (la nuova concezione del tempo e la necessità della memoria : Proust, Svevo, Ungaretti, visione del film *Se mi lasci ti cancello*) . Tale percorso è stato verificato attraverso la stesura di un breve saggio.

Gli obiettivi formulati in sede di programmazione annuale sono stati raggiunti nei termini descritti dal seguente prospetto:

OBIETTIVI FORMATIVI	Livello medio di raggiungimento
<ul style="list-style-type: none"> ● affinare progressivamente le capacità espressive, orali e scritte, riconoscendo e utilizzando gli specifici registri stilistici 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> ● saper sviluppare brevi excursus nei generi e/o nelle tematiche studiate 	Buono
OBIETTIVI DIDATTICI	
<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere i principali movimenti culturali, gli autori, l'organizzazione degli intellettuali. 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> ● sapersi orientare nelle scansioni temporali, collocando i fatti letterari nel loro contesto socio-culturale 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> ● saper ricavare dai testi elementi utili a definire la poetica e il pensiero dei rispettivi autori 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la specificità dei diversi generi letterari e la peculiarità dei singoli testi letterari 	Buono
<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere e imparare a usare le varie modalità di scrittura 	Buono

NUCLEI TEMATICI FONDANTI

- Il Realismo, il Naturalismo, il Verismo
- Verga : incontro con l'autore
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna
- Carducci e l'importanza della tradizione classica
- Decadentismo
- D'Annunzio: incontro con l'opera (*Il Piacere* e *Alcyone*)
- Pascoli : incontro con l'autore

- Il superamento del Simbolismo : Futurismo , Gozzano, Ungaretti (incontro con l'opera- *Allegria*) .
- L'ambiente triestino : Svevo (*La coscienza di Zeno*) e Saba (*Canzoniere*)
- Pirandello; l'umorismo, il rinnovamento del teatro , la fine della catarsi.
- Montale : incontro con l'autore .
- Gadda : la complessità del reale e la crisi del romanzo.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

N.B Come deciso nella riunione di materia del 15 ottobre 2015 e come ribadito anche nelle riunioni successive il programma d'esame differisce dal programma effettivamente svolto in classe in cui si sono analizzati un numero maggiore di testi e sono stati trattati un maggior numero di argomenti nel quadro, anche, di un raccordo con l'anno precedente e di un più ampio e differenziato sguardo culturale che tenesse conto anche dei rapporti della letteratura con le altre arti.

TESTO ADOTTATO : Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Gasperini, **Noi e la letteratura** , Palermo
Palumbo, 2023/24 , voll. 3 A e 3B.

DOPO IL 1848 : LA ROTTURA TRA INTELLETTUALI E BORGHESIA, LA NASCITA DELLA LETTERATURA MODERNA.

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA.

- C. Baudelaire, **Les Fleurs du mal.**
Corrispondenze
Spleen
L'albatro
Perdita dell' aureola , **Le spleen de Paris**
- Perdita dell'aura e dell'aureola
- Spleen

LA NASCITA DEL ROMANZO MODERNO

- G. Flaubert , **Madame Bovary**
- Il Realismo
- Il Bovarismo
- La compulsione all'acquisto

L'ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO.

E. Praga, *Preludio*, **Poesie**

I. U. Tarchetti, *Attrazione e repulsione*, **Fosca**

C. Boito, **Senso**, (elementi salienti del racconto e del film di Visconti)

C. Arrighi, *Prefazione*, **La scapigliatura e il 6 febbraio**

- **Naturalismo**

Fratelli Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux*

E. Zola, *Ereditarietà, ambiente, momento storico : la prefazione ai Rougon-Macquart*

Giovanni Verga

- **Vita**
- **L'adesione al Verismo e Il ciclo dei Vinti**
- **Impersonalità, artificio di regressione, straniamento**
Prefazione, Eva
L'inizio e la conclusione di Nedda

Rosso Malpelo, **Vita dei campi**

La Lupa, **Vita dei campi.**

La roba, **Vita dei campi .**

Fantasticheria, **Vita dei campi.**

Libertà, **Novelle rusticane .**

Prefazione, Presentazione della famiglia Toscano, L'addio di 'Ntoni I Malavoglia

La morte di Gesualdo, Mastro Don Gesualdo

LA REAZIONE ALLO STRAPOTERE DELLA SCIENZA E AL DIFFONDERSI DELLA SOCIETA' DI MASSA

- **Decadentismo**
Huysmans, **A Ritroso** (elementi essenziali)
- **Simbolismo**
A. Rimbaud, *Vocali*
P. Verlaine, *Languore*

Giosuè Carducci

- **Vita : le trasformazioni politiche dello scudiero dei classici**
- **Odi barbare tra classicismo e sperimentazione**

Inno a Satana (scelta antologica)
Traversando Maremma toscana, **Rime nuove**
Pianto antico, **Rime nuove**
Funere mersit acerbo, **Rime nuove**
Alla stazione una mattina d'autunno, **Odi barbare.**
Nella piazza di san Petronio, **Odi barbare**

Giovanni Pascoli

- **Vita e immagine mitica della famiglia.**
- **La poetica del Fanciullino.**
- **La ricerca del padre**
- **Lo sperimentalismo linguistico**

Il poeta fanciullino, Il Fanciullino, **Prose.**
Discorso a Barga **La grande proletaria si è mossa**
Novembre, **Myricae**
X agosto, **Myricae**
L'assiuolo, **Myricae**
Il lampo, Il tuono, Il temporale, **Myricae**
Il gelsomino notturno, **Canti di Castelvecchio**
Italy, **Primi poemetti, (scelta antologica)**

Gabriele D'Annunzio

- **Elementi fondamentali di una vita inimitabile**
- **Estetismo**
- **La funzione del poeta nella società di massa tra vagheggiamenti classici (poeta vate) e intuizione di nuove strade (pubblicità e cinema)**
- **Il mito del Superuomo e la stanchezza per la democrazia**
- **Alcyone, il riposo del superuomo**
- **La fase notturna**

Andrea Sperelli, Il piacere
Canto augurale della Nazione eletta, **Versi d'amore e di gloria**
La sera fiesolana, **Alcyone**
La pioggia nel pineto, **Alcyone**
Stabat Nuda Aestas, **Alcyone**
I Pastori, **Alcyone**
Notturmo, scelta antologica

L'ETA' DELL' IMPERIALISMO E LA CRISI DEI VALORI TRADIZIONALI

LE AVANGUARDIE

- **Concetto di avanguardia e gli ismi del Novecento .**
 - **Il Futurismo (elementi essenziali)**
- F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo***

Sì , sì così , l'aurora sul mare

A.Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*

L'opposizione alla società e al padre. L'emergere di nuovi temi : la nevrosi e l'inettitudine .

CREPUSCOLARI

- **G. Gozzano: il rifiuto del modello dannunziano tra rimpianto ed ironia.**
Totò Merumeni, Colloqui
La signorina Felicita (passi scelti)
- **Corazzini, Desolazione di un povero poeta sentimentale**
- **La figura dell'impiegato inetto, della giovinezza come inettitudine, il rapporto edipico.**

Luigi Pirandello *

- **Vita , in particolare i rapporti familiari (padre e moglie)**
- **Gli ambienti della formazione (Sicilia , Bonn, Roma)**
- **La poetica dell'umorismo (analisi Gioanola)**
- **La dissoluzione della tragedia : cenni al teatro pirandelliano lettura e commento del brano**

Maledetto sia Copernico

Lo squarcio nel cielo , Il Fu Mattia Pascal

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata,

L'Umorismo

Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno

La conclusione, Enrico IV

M. Proust, *La madeleine, Dalla parte di Swann*

Italo Svevo

- **Ambiente triestino**

- **L'analisi della figura dell'inetto nei 3 romanzi**
- **La scoperta della psicanalisi.**

La coscienza di Zeno :

La prefazione

La scena dello schiaffo

Un atto mancato: Zeno sbaglia funerale

Umberto Saba

- **L'ambiente triestino.**
- **Vita e nevrosi familiari.**
- **La poetica dell'onestà.**
- **La figura femminile (la madre, la balia, la moglie).**
- **Il Canzoniere**

Mio padre è stato per me l'assassino

A mia moglie

La capra

Trieste

Citta vecchia

Glauco

Amai

Giuseppe Ungaretti

- **Vita (linee essenziali)**
- **L'esperienza della guerra e la raccolta *Allegria***

Fiumi

In memoria

Veglia

Fratelli

Soldati

L' ETA' DEL FASCISMO, DELLA GUERRA E DELLA RICOSTRUZIONE

Eugenio Montale*

- **Vita (linee essenziali)**
- **Le cinque fasi della ricerca poetica.**

- **Il correlativo oggettivo**
- **La figura femminile (la donna –angelo, la donna-volpe, la donna –mosca)**

Non chiederci la parola , Ossi di seppia.

I limoni , Ossi di seppia

Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia.

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, Occasioni

Ti libero la fronte, Occasioni

Primavera hitleriana , La Bufera ed altro.

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura

L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili, Satura

Spenta l'identità, Quaderno di quattro anni

Discorso per il Nobel (passo antologico)

E. Gadda ****

Vita (linee essenziali)

La complessità del reale

Il tramonto del romanzo

Pastiche linguistico

Quer pasticciaccio brutto di via Merulana (pagine antologiche)

Eros e Priapo (pagine antologiche)

**** programma da svolgere dopo il 14 maggio

I rappresentanti degli studenti



.....

4.2. Lingua e cultura greca

Docente: Stefano Fumagalli

Lecture in lingua:

Crizia, Platone (pagg. 29-30-31 fino a λόγον; 36 da Ερμοκρατης , da pag.37 a pag. 46 fino a φυλακων; 54 da καθάπερ - 55 fino a ην; pag. 57 da πολλα- 58-59-60 fino a διάκοσμουντες; 63-64-65 fino a περιπιθεντες)

Sofocle *Edipo Re* vv. 1-150; 1086-1109.

Platone

*Vita e opere.

**Lettere*: T1 Politica e filosofia: la giovinezza di Platone.

**Fedone*: T4 Il congedo.

*Konrad Geiser: *La funzione del dialogo platonico* pag.77

Aristotele

Vita e opere

T7 La definizione della tragedia e la catarsi tragica.

T8 La differenza tra poesia e storia

Menandro

Il teatro di età ellenistica (pagg. 190-193) Vita e opere.

Le commedie.

Misantropo

T1 Il prologo: il carattere di Cnemone.

T2 Il prologo: la famiglia di Cnemone

T3 La collera del misantropo.

T4 Callipide fa la sua parte.

Arbitrato

T6 Affidiamo la decisione ad un arbitro. T7 La dolce etera Abrotono.

T8 Carisio riconosce i propri errori.

Cultura ellenistica. Monarchie evergetiche, nuove città e biblioteche.

*I centri della cultura (pagg. 185-187)

Callimaco

Vita e opere.

Aitia:

T1 Il prologo dei Telchini

T2 Il manifesto della poesia callimachea.

T3 Aconzio e Cidippide

T4 La chioma di Berenice.

Epigrammi:

T9 E' la fede degli amanti.

T10 Odio il poema ciclico.

T11 Cretide la chiacchierina

T12 Una donna crudele.

T13 All'amico Eraclito.

T17 La ferita d'amore.

T18. Il *pharmakon* per l'amore.

Teocrito.

Vita e opere.

T1 *Le Talisie*: il manifesto della poesia bucolica.

T3 *L'incantatrice*

T5 *Il Ciclope*

T6 *Le Siracusane*

Polibio

La tipologia di una storiografia perduta (pagg. 470-71) Vita ed opere.

T1 La storia di un'epoca decisiva.

T2 La storia pragmatica ed universale.

T3 Cause, pretesti e principi nei fatti storici.

T4 Le costituzioni e il loro avvicinarsi.

T5 La costituzione romana.

T7 La religione romana

T 11 Il pianto di Scipione sulle rovine di Cartagine.

L'epigramma ellenistico.

Origini del genere.

Le tre scuole dell'epigramma; corone e antologie

Scuola ionico alessandrina:

Asclepiade

T1 Alla lampada

T2 Carpe diem.

T Il vino rivelatore.

Scuola peloponnesiaca:

Anite

T7 La nera morte.

Nosside

T8 Più dolce del miele.

T9 Nosside e Saffo.

Leonida

T10 Il potere di Clitone.

T12 La vecchia ubriacona.

Scuola fenicia:

Meleagro

T13 Fiori per Eliodora.

T14 Addio Eliodora.

T15 La spettatrice luminosa.

Filodemo

T18 Filenio, la nera.

T19 Insonnia d'amore.

T20 Alla luna

Plutarco

Vita e opere.

Le Vite parallele: conciliazione del mondo greco con quello romano.

Lettura in italiano della *Vita di Crasso*

I Moralia.

T12 *Sul tramonto degli oracoli.*

Retorica e oratoria: gli stili espressivi

L'oratoria di età imperiale (pagg 570-571)

L'Anonimo del Sublime

T1 Sotto l'azione della vera sublimità.

T2 Grandezza e mediocrità.

T3 Perché non ci sono più uomini sublimi.

Luciano

Vita e opere *Storia vera*

T1 Inizio del viaggio fantastico.

T3 In pancia della balena.

T4 I filosofi nell'isola dei Beati.

**Dialoghi degli dei.*

*T5 Prometeo e Zeus.

**Dialoghi marini*

*T6 Il Ciclope e Poseidone

**Dialoghi dei modi*

*T9 Menippo e Hermes.

**Dialoghi delle cortigiane*

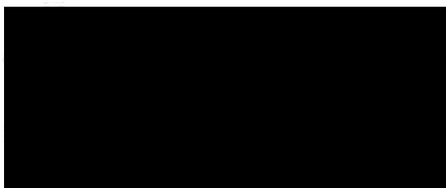
*T9 Glicerio e Taide.

**Come si deve scrivere la storia.*

*T11 Il valore della verità

* svolto dopo il 15 maggio

I rappresentanti degli studenti



4.3. Lingua e cultura latina

Prof. Stefano Fumagalli.

Lettura in lingua latina:

Tibullo, 2.1

Properzio, 4.4.

Seneca, *De otio*.

Lettura integrale in italiano del *Satyricon* e delle *Metamorfosi* apuleiane.

Degli autori seguenti si sono letti e commentati i passi in italiano dal libro di testo
Aurea dicta- storia e testi della letteratura latina (vol. III)

1. Persio

T5: una dichiarazione di poetica.

T10: Malattie del corpo e malattie dell'animo

2. Lucano

T6 Guerre più che civili.

- T 13 La quercia e il fulmine.
- T 14 Macabro rito di necromanzia
- T 15 Cesare contempla il campo di Farsalo dopo la strage.
- T 17 Al Nume non occorrono parole.

3. Anneo Seneca

Vita, opere e pensiero dal libro di testo, punti da 1 a 7 (pagg. 118-139)

- T1 Solo la morte ci rende liberi.
- T3 L'esame di coscienza.
- T5 *Otiosi* e occupati.
- T6 Elogio di Nerone.
- T8 *Taedium vitae e commutatio loci*.
- T19 Claudio sale in cielo.
- T20 Il furore di Medea.

4. Petronio. Punti 1.5 (da pagg. 196-211).

- T1 Una disputa *de causis corruptae eloquentiae*.
- T2 L'ingresso di Trimalcione.
- T3 Il lupo mannaro e altre storie.
- T4 Conclusione e fuga.
- T5 La *Milesia* della matrona di Efeso.
- T6 La città rovesciata: Crotona.
- T9 Una *suasoria* antropofagica.

5. Cenni all'età dei Flavi (pagg. 240-246).

6. Marziale. Punti da 1 a 5 (pagg. 286-299).

T1 Doni preziosi.

T2 *Hominem pagina nostra sapit.*

T3 *Lasciva est nobis pagina, vita proba.*

T4 La vita a Bilbili.

T5 La sfilata dei delatori.

T6 Un cruento pantomimo.

T9 Epigrammi satirici.

T10 Quadri di vita romana.

T11 Epigrammi funebri.

T12 il pugnale di ghiaccio.

7. Giovenale: punti da 1 a 4 (pagg. 316-325).

T1 *Facit indignatio versum.*

T3 La ridda infernale nelle strade di Roma.

T4 Ritratti di donne: la letterata saccente.

8. Tacito: punti da 1 a 7 (pagg. 352-370).

T1 L'antica fiamma dell'eloquenza.

T2 *Agricola*: il Proemio.

T3 L'anti-eroismo esemplare di Agricola.

T 4 I confini della Germania.

T5 Autoctonia e origine dei Germani.

T9 Passione dei Germani per la guerra.

T14 *Historiae*: il Proemio.

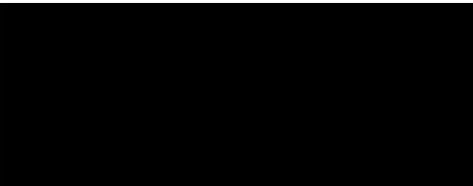
- T15 Discorso di Galba a Pisone.
- T16 Il degrado morale del popolo romano.
- T18 *Sine ira et studio*.
- T19 Doppiezza di Tiberio.
- T20 Infelicità dello storico moderno.

*9. Apuleio. Punti 1.3 (pagg.476-489)

- *T1 Magia e filosofia.
- *T2 Prologo dell'opera.
- *T Amore e Psiche.
- *T9 Apparizione di Iside.
- *T10 Nuova metamorfosi.

*svolto dopo il 15 maggio

I rappresentanti degli studenti



4.4. Matematica

Premessa

- Ø Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 52 ore di lezione dal 18 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse, il mese di maggio è stato dedicato alle esercitazioni , agli approfondimenti di analisi e all'educazione civica)
- Ø Lo studio della disciplina è stato seguito dalla prof.ssa Galbiati dalla quinta ginnasio alla terza liceo.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante l'anno scolastico, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, difficoltà dovute principalmente allo studio non sempre sistematico e alle difficoltà insite nella disciplina stessa.

Il gruppo di materia, nella scelta degli argomenti del programma, ha tenuto conto delle finalità dell'indirizzo e del limitato numero di ore settimanali.

Durante la presentazione dei contenuti del programma si è cercato pertanto di curare la formazione dei concetti senza appesantire il calcolo e, nell'ambito di tali programmi, sono stati trattati gli argomenti che concorrono a fornire le abilità necessarie in ogni campo professionale (si pensi ad esempio alla capacità di leggere ed interpretare un grafico) e che rispondono alla qualità richiesta dai livelli formativi successivi in particolare per ciò che riguarda la capacità di analisi.

I contenuti sviluppati, seppur in modo non approfondito, costituiscono una base irrinunciabile per l'inserimento in molte facoltà universitarie.

Per ogni argomento sono state svolte esercitazioni guidate in classe.

Si è reso necessario operare delle scelte nella trattazione degli argomenti a causa della complessità della materia: non si è ritenuto opportuno appesantire le spiegazioni con dimostrazioni complesse nel tentativo di ottenere un discreto livello di comprensione dei concetti fondamentali.

Alcuni approfondimenti sono stati trattati dagli studenti stessi su base volontaria e non sono stati inseriti nel programma della classe.

Ø Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi generali che riguardano gli obiettivi disciplinari (conoscenze dei contenuti e le competenze di seguito specificate) sono stati raggiunti pienamente dagli studenti e dalle studentesse che hanno dimostrato senso di responsabilità, attraverso un lavoro sistematico, con un impegno non superficiale nello studio a casa e la necessaria concentrazione durante le lezioni.

Argomenti principali

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
- RIPASSO DELLE FUNZIONI ELEMENTARI: RETTA, PARABOLA, FUNZIONE LOGARITMICA, FUNZIONE ESPONENZIALE, PRINCIPALI FUNZIONI GONIOMETRICHE: SENO, COSENO E TANGENTE
- STRUMENTI PER LO STUDIO DI FUNZIONE: RICERCA DEL DOMINIO, LIMITI, ASINTOTI, CONTINUITA', DERIVATE.
- STUDIO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E RAZIONALI FRATTE.
- APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

PARTIZIONE DEL PROGRAMMA E OBIETTIVI SPECIFICI

Richiami di algebra

Obiettivo specifico

- Recupero conoscenze e abilità acquisite nell'anno precedente indispensabili per lo svolgimento del percorso della quinta classe

Contenuti

- Ripasso: l'equazione della retta e della parabola nel piano cartesiano.
- Scomposizione in fattori di un polinomio mediante la regola di Ruffini.
- La divisione dei polinomi
- Disequazioni lineari; disequazioni del tipo
- Disequazioni di secondo grado o di grado superiore al secondo; sistemi di disequazioni

Elementi di calcolo infinitesimale e di calcolo differenziale

Obiettivi specifici

L'alunno deve conoscere:

- v Le definizioni relative alle funzioni reali di variabile reale
- v Come si definiscono i limiti di funzioni reali di variabile reale (definizione unitaria)
- v Come si calcolano i limiti delle funzioni razionali

- v Come si stabilisce la continuità di una funzione reale di variabile reale
- v Che cosa sono le derivate
- v Come si calcolano
- v Come si applicano per lo studio di una funzione razionale intera o fratta

Per risolvere i seguenti problemi

- Determinare il campo di esistenza di semplici funzioni contenenti operazioni algebriche esponenziali o logaritmiche che si risolvono con equazioni e disequazioni algebriche razionali disequazioni elementari trascendenti o semplici disequazioni irrazionali che si risolvono con il metodo grafico.
- Definire e valutare il concetto di "tendenza" all'infinito ecc.
- Padroneggiare gli strumenti di base del calcolo infinitesimale
- Analizzare le caratteristiche del grafico di una funzione reale di variabile reale
- Studiare e rappresentare graficamente una funzione razionale intera o fratta
- Riconoscere l'applicazione del calcolo con le derivate nella determinazione di alcune leggi fisiche

Contenuti

Funzioni

- Definizioni fondamentali e classificazione, funzioni pari e dispari, crescenti e decrescenti, monotone, biunivoche, funzione inversa.
- Analisi dei grafici delle funzioni trascendenti:
- Le funzioni definite per casi a partire da funzioni elementari o semplici funzioni con il valore assoluto
- Determinazione del dominio delle funzioni algebriche intere, fratte, irrazionali e di semplici funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche).
- Determinazione degli zeri e studio del segno delle funzioni algebriche razionali

Limiti

- Introduzione alla definizione di limite: cenno storico, Leibniz e Newton: il problema della velocità istantanea
- Analisi dell'andamento di una funzione mediante tabelle e grafici con excel: analisi del grafico della funzione e
- Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito: definizione
- Significato della definizione
- La definizione generale di limite (utilizzando le notazioni e ecc)
- Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito: gli asintoti verticali

- Il limite finito di una funzione per x che tende a un valore infinito: gli asintoti orizzontali
- Il limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito
- I limiti delle funzioni elementari: deduzione dal grafico noto
- Operazioni sui limiti: il limite della somma di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della potenza di due funzioni, il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)
- Forme indeterminate.
- Determinazione di semplici limiti di funzioni trascendenti (senza l'uso dei limiti notevoli) dedotti a partire dal grafico.
- (senza dimostrazione): determinazione del valore approssimato con excel
- Il limite notevole con dimostrazione

Continuità delle funzioni

- La definizione di funzione continua
- I punti di discontinuità di una funzione: classificazione
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate
- Convenzioni sui simboli "0" e ∞
- Infiniti e loro confronto
- La definizione generale di asintoto.
- Approfondimento: la ricerca dell'asintoto obliquo per le funzioni razionali fratte

Derivate

- · Introduzione: il calcolo della velocità istantanea nel moto di caduta dei gravi
- · Il rapporto incrementale e la derivata di una funzione
- · Il calcolo della derivata di una funzione in un punto e il significato geometrico della derivata.
- · La funzione derivata
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Le definizioni di massimo e minimo relativo
- La definizione di punto stazionario.
- Le derivate delle funzioni algebriche, dimostrazione di $D(k)=0, D(x)=1$ con interpretazione geometrica, $D(kx), D(x^n)$
- La derivata della somma e della differenza di funzioni.
- La derivata del prodotto e del quoziente di funzioni
- Il calcolo delle derivate: derivate di funzioni razionali intere e fratte
- Le funzioni crescenti e decrescenti e la derivata prima: interpretazione grafica
- La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima. Una condizione sufficiente per i massimi e i minimi relativi. (senza dimostrazione)
- La concavità e i flessi a tangente obliqua: definizioni relative

- La concavità e il segno della derivata seconda: un criterio per la concavità (interpretazione grafica)
- Una condizione necessaria per i flessi (solo enunciato, interpretazione grafica)
- La ricerca dei flessi (con lo studio del segno della derivata seconda)
- Le derivate fondamentali (funzioni goniometriche, funzioni logaritmiche ed esponenziali con base e)
- La derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
- Lo studio della derivabilità delle funzioni

Studio di funzioni

- Studio di funzioni intere e di funzioni razionali fratte

Approfondimenti-problemi e modelli

- Problemi con i limiti
- Problemi di massimo e minimo
- Studio di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali

Testo in uso

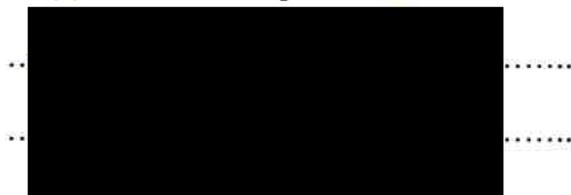
BERGAMINI TRIFONE

Matematica. azzurro vol.5

Zanichelli editore

Il testo in adozione è stato integrato con sintesi, con presentazioni power point sugli argomenti principali ed alcune fotocopie di approfondimenti presenti nel registro elettronico nella sezione didattica

I rappresentanti degli studenti



4.5. Fisica

Premessa

- ∅ Il piano di lavoro è stato sviluppato in circa 48 ore di lezione dal 15 settembre fino alla fine di maggio (2 ore alla settimana con le interruzioni dovute ad altre attività didattiche e alla sospensione delle stesse, alcune ore nel mese di maggio sono state dedicate alla fisica ambientale con argomenti di educazione civica)
- ∅ Lo studio della disciplina è iniziato al terzo anno ed è stato seguito con continuità dalla prof.ssa Galbiati.

Il programma è stato svolto in maniera organica e costante durante tutto l'anno, con i rallentamenti dovuti alle difficoltà incontrate da parte di alcuni studenti nello studio della materia, legate alla oggettiva complessità della disciplina stessa.

Durante le spiegazioni si è cercato di porre attenzione particolare sull'interpretazione qualitativa delle leggi e la descrizione dei fenomeni anche attraverso esperimenti filmati e commentati e alcuni strumenti presenti in laboratorio. Sono stati affrontati solo esercizi molto semplici a causa del numero esiguo di ore da poter dedicare alle esercitazioni.

Il recupero è stato effettuato in itinere con ulteriori spiegazioni e filmati, alcuni studenti sono stati invitati a rivolgersi allo sportello di fisica.

∅ Giudizi sul livello di apprendimento raggiunto

La maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente alle lezioni con attenzione e interesse.

La quasi totalità degli studenti ha acquisito una buona preparazione nonostante le difficoltà incontrate ma permane ancora qualche incertezza nell'esposizione dei contenuti studiati.

In qualche caso lo studio non costante non ha permesso ad alcuni studenti di ottenere risultati adeguati alle proprie potenzialità

Gli studenti e le studentesse che hanno lavorato con costanza durante tutto l'anno scolastico hanno ottenuto risultati buoni o ottimi.

ARGOMENTI PRINCIPALI

- LAVORO ED ENERGIA
- LA CARICA ELETTRICA E LA FORZA DI COULOMB
- FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
- FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI
- IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO
- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
- EDUCAZIONE CIVICA* (da svolgere nel mese di maggio)

CONTENUTI

<p>PREREQUISITI (ripasso): I concetti di lavoro ed energia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di lavoro di una forza • Energia cinetica e energia potenziale gravitazionale • Conservazione dell'energia meccanica e totale • La potenza
<p>LE CARICHE ELETTRICHE La carica elettrica e la legge di Coulomb</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le forze elettriche e i fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione • Il pendolino elettrico e l'elettroscopio • Elettroforo di Volta • Isolanti e conduttori • La legge di conservazione della carica. • La carica elementare Unità di misura della carica elettrica nel SI. • La legge di Coulomb. • Il principio di sovrapposizione. • La costante dielettrica relativa e assoluta. • La forza elettrica nella materia. • Polarizzazione degli isolanti.
<p>IL CAMPO ELETTRICO Il campo elettrico e il potenziale elettrico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di campo elettrico • La rappresentazione del campo elettrico con le linee di forza, esperimenti filmati • Il campo elettrico generato da una carica puntiforme • La differenza di energia potenziale gravitazionale e la differenza di energia potenziale elettrica. Caso del campo gravitazionale in prossimità della terra e del campo uniforme fra due lastre di carica opposta • Differenza di potenziale elettrico e superfici equipotenziali • Differenza di potenziale in un campo generato da una carica puntiforme) • Semplici esercizi e quesiti sulla differenza di potenziale sull'energia potenziale elettrica • Esercizi sull'applicazione della legge di Coulomb e il campo elettrico generato da una carica puntiforme.

<p>ELETTROSTATICA Fenomeni di elettrostatica I condensatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione della carica nei conduttori. ● Schermatura elettrica: Gabbia di Faraday ● Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico. ● Il condensatore. ● Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. (senza dimostrazione) ● L'effetto di un dielettrico sul campo elettrico di un condensatore ● Il moto di una carica in un campo uniforme
<p>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Intensità e verso della corrente continua. ● L'unità di misura della corrente nel SI. ● Il generatore di tensione. ● Elementi fondamentali di un circuito elettrico. ● La prima legge di Ohm. ● Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ● La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule. ● Unità di misura per i consumi di energia elettrica.
<p>LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA La corrente elettrica nei metalli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'interpretazione microscopica del moto delle cariche nei conduttori. ● La seconda legge di Ohm. ● VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL: interpretazione qualitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo elettrostatico

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Storia e fenomenologia del magnetismo (lettura) ● Fenomeni di magnetismo naturale. ● Caratteristiche del campo magnetico e sua rappresentazione mediante le linee di campo (campo generato da un magnete, da un filo rettilineo, da una spira circolare e da un solenoide) ● L'esperienza di Oersted ● L'esperienza di Faraday ● Le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère ● I fatti sperimentali che fanno da premessa alla definizione, osservazioni: la deviazione del fascio di elettroni in un tubo catodico ● Forza magnetica su un filo percorso da corrente. ● Il campo magnetico di un filo rettilineo: la legge di Biot-Savart. ● Principi di funzionamento di un motore elettrico.
IL CAMPO MAGNETICO NEL VUOTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Intensità del campo magnetico e sua unità di misura SI. ● (la definizione operativa del vettore B per mezzo della misura della forza su una carica in moto o su un filo percorso da corrente) ● La forza di Lorentz. (descrizione e formula) ● Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. <p style="text-align: center;"> VERSO LE EQUAZIONI DI MAXWELL: interpretazione qualitativa e quantitativa delle leggi di Gauss e della legge sulla circuitazione per il campo magnetico nel caso statico </p>
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETIC A	<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica: esperienza di laboratorio con una bobina ed un magnete ● La legge di Faraday. ● Un'applicazione dell'induzione elettromagnetica: le correnti di Foucault ● L'alternatore. ● La corrente alternata. ● Trasporto dell'energia elettrica

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Le equazioni di Maxwell: le equazioni per i campi statici. ● Le equazioni di Maxwell: la legge di Faraday ● Le equazioni di Maxwell: induzione di campi elettrici e magnetici dal punto di vista qualitativo, i concetti ● Caratteristiche delle onde elettromagnetiche ● Lo spettro della radiazione elettromagnetica
Educazione civica-fisica ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ● Elettrofisiologia e rischio elettrico ● Gli effetti della corrente elettrica ● Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano ● I limiti di pericolosità della corrente elettrica ● Misure di protezione e comportamenti corretti ● L'inquinamento elettromagnetico ● Radiazioni non ionizzanti ● Principali sorgenti di campi elettromagnetici ● Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana

LIBRO DI TESTO: FABBRINI MASINI FISICA E' – l'evoluzione delle idee. Volume per il quinto anno, SEI editrice

Il testo in adozione è stato integrato con sintesi con presentazioni power point sugli argomenti principali ed alcune fotocopie di approfondimenti presenti nel registro elettronico nella sezione didattica.

I rappresentanti degli studenti



4.6. Storia dell'arte

Docente: prof. Ermanno Paleari

La pietà di Ercole de Roberti

Donato Bramante

- 1) Santa Maria delle Grazie (Milano)
- 2) Santa Maria presso San Satiro (Milano)

La Gioconda di Leonardo da Vinci

Gaudenzio Ferrari (biografia)

Sacro Monte di Varallo

- 1) Storia
- 2) Cappella I - Adamo ed Eva
- 3) Cappella XXVII - Gesù per la prima volta davanti a Pilato
- 4) Cappella XXXIII - Ecce homo
- 5) Cappella XXXVIII - La crocifissione

Michelangelo Buonarroti

- 1) Biografia
- 2) Centauromachia
- 3) Bacco
- 4) Pietà
- 5) David
- 6) La Cappella Sistina
 - a) I sette profeti
 - b) pennacchio di Giuditta e Oloferne
 - c) pennacchio di David e Golia
 - d) pennacchio della punizione di Aman
 - e) pennacchio dell'ebbrezza di Noè
 - f) L'arca di Noè
 - g) Il peccato originale
 - h) La creazione di Adamo

Il cinquecento: Raffaello

- 1) biografia
- 2) Lo sposalizio della vergine
- 3) Ritratto di Maddalena Strozzi
- 4) Pala Baglioni
- 5) La scuola di Atene

Tiziano: Concerto campestre

Lorenzo Lotto: Annunciazione

Caravaggio

- 1) La canestra di frutta
- 2) Davide e Golia
- 3) Cappella Contarelli
 - a) San Matteo e l'angelo
 - b) Vocazione di San Matteo

Pieter Paul Rubens

- 1) Ratto delle figlie di Leucippo

Tanzio da Varallo

- 1) David e Golia

Eugène Delacroix

- 1) La barca di Dante
- 2) Il massacro di Scio

Impressionismo

- 1) Claude Monet
 - a) biografia
 - b) La colazione sull'erba
 - c) Impressione, levar del sole (Impression, soleil levant)
 - d) La Gare de Saint-Lazare
 - e) La cattedrale di Rouen
- 2) Edouard Manet
 - a) La colazione sull'erba
 - b) Olympia

La musica di Debussy: Estampes in relazione a Claude Monet

Movimento macchiaiolo

- 1) In vedetta di Giovanni Fattori

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone

Paul Cézanne

- 1) Biografia
- 2) Il golfo di Marsiglia visto da L'Estaque

Giorgio de Chirico

- 1) biografia
- 2) isola dei morti
- 3) Le muse inquietanti
- 4) Il ritornante

Giuseppe Pellizza da Volpedo

- 1) Ambasciatori della fame
- 2) La fiumana
- 3) Il quarto stato

Edvard Munch

- 1) Biografia
- 2) Il grido
- 3) Pubertà

L'espressionismo tedesco

- 1) Introduzione
- 2) Marcella (Marzella), di Kirchner

Peter Behrens

- 1) Biografia
- 2) Manifesto di una lampada
- 3) L'esterno della fabbrica delle turbine AEG

Giovanni Boldini

- 1) La marchesa con il levriero, di Giovanni Boldini

Il futurismo

- 1) Introduzione al movimento d'avanguardia

Umberto Boccioni

- a) biografia
- b) La città che sale
- c) Stati d'animo: Gli addii, Quelli che vanno, Quelli che restano

Pablo Picasso

- 1) La morte di Casagemas
- 2) Madre col bambino malato (periodo blu)
- 3) Famiglia di saltimbanchi (periodo rosa)
- 4) Les Demoiselles D'Avignon (periodo precubista)
- 5) Guernica*

Antoni Gaudì

- 1) biografia
- 2) Casa Batllò

Il dadaismo

- 1) Marchel Duchamp
 - a) Nudo che scende le scale n.2 (accreditato RRose Sélavy)
 - b) Ruota di bicicletta
 - c) Orinatoio di Fontana

Natalia Goncharova: angeli che lanciano pietre sulla città.

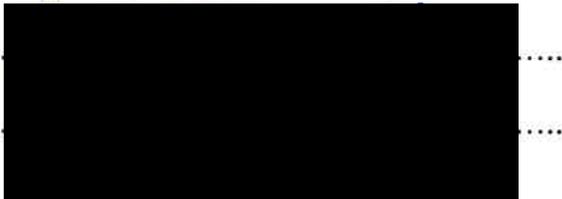
Architettura fascista

- 1) Introduzione
- 2) Piazza del Comune e Casa del Fascio Aprilia (LT)

Discorso sulla bellezza

- 1) L'estetica nella donna pubblica: vita e concezione di bellezza della pornodiva Moana Pozzi

I rappresentanti degli studenti



4.7. Filosofia

Docente: Matteo Edoardo Cucchiani

La critica della cosa in sé e il passaggio dal criticismo all'idealismo.
Fichte: i tre principî della *Dottrina della scienza* e le loro relazioni.

Schelling: l'Assoluto, filosofia della natura e idealismo trascendentale, storia e arte.

Hegel. L'articolazione del Sistema e i suoi capisaldi: la critica dell'intelletto astratto e la teoria della ragione oggettiva; ragione e realtà; la dialettica; la funzione della filosofia.

La fenomenologia dello spirito: significato dell'opera, Coscienza (cenni), Autocoscienza (*Begierde*, lotta per il riconoscimento, signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice), Ragione (osservativa, attiva, individualità in sé e per sé reale); cenni alla seconda parte.

L'articolazione interna della filosofia dello spirito. Filosofia dello spirito oggettivo: diritto e moralità (cenni), eticità (famiglia, società civile, Stato), filosofia della storia. Filosofia dello spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Destra e Sinistra hegeliana: sistema e metodo; religione e politica. Feuerbach: la critica a Hegel; critica dell'alienazione religiosa e filantropia; i principî del materialismo naturalistico.

Kierkegaard. Il singolo e l'esistenza: libertà, possibilità, scelta. Le alternative fondamentali dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

Schopenhauer. La ripresa del kantismo: fenomeno e rappresentazione, le forme a *priori*, il velo di Maya. Il corpo proprio e l'accesso alla Volontà. Caratteri della volontà di vivere, il mondo come teatro di sofferenza universale, l'*eros*. La ripresa delle idee platoniche. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti; il nirvana.

Marx. Critiche metodologiche e politiche a Hegel.

Sulla questione ebraica: la scissione tra borghese e cittadino; disuguaglianza reale e uguaglianza illusoria; atomismo e individualismo; il rapporto tra società civile e Stato; democrazia sostanziale e rivoluzione.

Manoscritti economico-filosofici del 1844: il lavoro estraniato; oggettivazione ed estraniamento.

La critica al materialismo naturalistico di Feuerbach e il materialismo storico: ideologia e scienza positiva, il lavoro, forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura; le epoche storiche.

Manifesto del partito comunista: la lotta di classe, il ruolo storico della borghesia, proletari e comunisti.

Il capitale, libro I: la merce; valore d'uso, valore di scambio, valore; lavoro utile e lavoro astratto; forma equivalente, forma relativa, l'equivalente generale; la teoria del valore-lavoro; i cicli M-D-M e D-M-D'; il valore della forza-lavoro e la formazione del

plusvalore; saggio di plusvalore e saggio di profitto; plusvalore relativo e assoluto; contraddizioni del capitalismo.

La dittatura del proletariato, comunismo e socialismo.

Positivismo: l'idea di un sapere positivo. Comte: legge dei tre stadi, classificazione delle scienze, sociologia e sociocrazia. Darwin: l'idea delle mutazioni ereditariamente trasmissibili e il principio della selezione naturale.

Nietzsche. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: apollineo e dionisiaco, coro e rappresentazione scenica, genesi della tragedia, spirito tragico e spirito socratico.

Seconda considerazione inattuale: storia monumentale, antiquaria, critica.

La gaia scienza: il metodo genealogico; decostruzione delle nozioni della scienza e della logica; la morte di Dio.

Così parlò Zarathustra: l'Oltreuomo; fedeltà alla terra e riscatto del corpo; le tre metamorfosi dello spirito; l'eterno ritorno e l'*amor fati*.

Genealogia della morale: morale dei signori e morale degli schiavi; il *ressentiment*; la trasvalutazione dei valori.

Frammenti postumi: la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo.

Bergson. *Saggio sui dati immediati della coscienza*: l'intuizione, tempo della fisica e tempo vissuto, conservazione integrale e libera creazione. *Materia e memoria*: percezione, memoria, ricordo. *L'evoluzione creatrice*: lo slancio vitale, la materia e l'evoluzione per serie divergenti, istinto, intelligenza, intuizione.

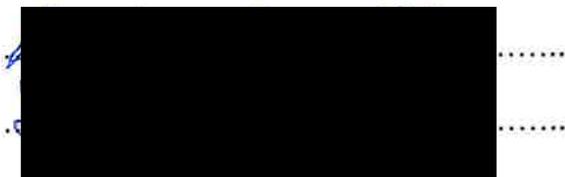
Freud. Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio. Prima e seconda topica. Le vie di accesso all'inconscio: associazioni libere, *lapsus linguae* e atti mancati, il sogno. Le fasi dello sviluppo psico-sessuale e il complesso di Edipo. Religione e civiltà.

Educazione civica.

Lettura integrale di E. Bernays, *Propaganda* e di V. Packard, *I persuasori occulti*.

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare 3*, Paravia

I rappresentanti degli studenti



4.8. Storia

Docente: Matteo Edoardo Cucchiani

La seconda industrializzazione: i nuovi settori, *pools* e *trusts*, le banche miste, il complesso industrial-finanziario, l'imperialismo e il controllo delle materie prime. Il movimento operaio: l'organizzazione sindacale e politica, la *Seconda Internazionale*, la *Rerum Novarum*.

Le grandi potenze tra XIX e XX secolo: il *Neue Kurs* guglielmino, l'*affaire Dreyfus* in Francia, il *Labour* al governo, le guerre ispano-americana e russo-giapponese, la spartizione della Cina e la rivolta dei *Boxers*.

La crisi economica del 1907-9. La formazione delle alleanze internazionali prima della Grande guerra; le crisi marocchine e le guerre balcaniche.

L'Italia tra XIX e XX secolo: la tentazione autoritaria (governi Di Rudini e Pelloux) e la svolta liberale. I governi Giolitti.

La Grande guerra.

I *14 punti* di Wilson, i trattati di pace, la nascita della Società delle Nazioni e la questione fiumana.

Le rivoluzioni russe: 1905, febbraio 1917, ottobre 1917. Le *Tesi di aprile*. La guerra civile russa, il comunismo di guerra, la *Terza Internazionale*.

La Germania durante e dopo la Grande guerra: SPD, Lega di Spartaco, USPD; la fine della guerra, i soviet, l'SPD al governo, la Costituzione di Weimar.

Fordismo e taylorismo; le presidenze repubblicane negli USA degli anni Venti.

Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso, il biennio nero, la crisi del regime liberale.

Le relazioni internazionali dopo la guerra: la crisi franco-tedesca e la distensione.

I caratteri del totalitarismo. Il fascismo: la presa del potere; la riforma Gentile e le leggi elettorali; le Leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; la politica economica; la propaganda e le associazioni collaterali.

La crisi del '29: cause, effetti, le risposte tradizionali e il *New Deal* di Roosevelt, lo Stato-imprenditore e il capitalismo keynesiano.

L'URSS da Lenin a Stalin: la successione al potere, la politica economica e il regime sovietico; dal social-fascismo alle alleanze anti-fasciste.

La crisi della Repubblica di Weimar e il nazismo: ideologia, politica razziale, le ragioni del consenso. Il revisionismo nazista e la ripresa delle tensioni internazionali.

La guerra d'Etiopia. La politica di fronte popolare e la guerra di Spagna.

La seconda guerra mondiale.

Il secondo dopoguerra: i nuovi organismi internazionali (BM, FMI, ONU), le conferenze internazionali e la questione tedesca, la dottrina del contenimento, il piano Marshall e la guerra fredda, le alleanze militari, guerra di Corea e rivoluzione cinese, la coesistenza pacifica e la rivolta di Budapest.

* La nascita di CECA e CEE, la decolonizzazione (cenni).

* L'Italia repubblicana: il dopoguerra; l'età del centrismo; il *boom* economico.

Modulo CLIL: The Apartheid regime in South Africa and Nelson Mandela.

* Argomenti da svolgere dopo il 13 maggio

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Nuovi profili storici. Nuovi programmi*, vol. 3, Laterza

I rappresentanti degli studenti



4.9. Inglese

PROF: Anna Tiscio

ARGOMENTI SVOLTI NELL.A.S. 2023-2024

Letteratura

Dal testo Compact Shaping ideas di Spiazzi Layton Tavella, Casa editrice Zanichelli

A new sensibility

Romantic fiction

Romantic poetry

Blake

Songs of Innocence: The Lamb

Songs of Experience: The Tyger

William Wordsworth

Poetry, nature

Video about the Lake District

<https://www.youtube.com/watch?v=-n8uqUucnuY&t=189s>

Daffodils: text analysis

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner: the plot: exercise on Moodle, atmosphere and characters

A sadder and wiser man

Jane Austen

Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennet

Edgar Allan Poe: life, narrative techniques, literary production

The Tell-tale heart (text analysis)

The Black Cat

The dawn of the Victorian age

The Victorian frame of mind

Dickens

Oliver Twist: Oliver wants some more

Oliver Twist and I, Daniel Blake, two different takes on poverty

Child labour, article from the Economist and listening activity on Moodle

The late Victorian Age

Aestheticism

Oscar Wilde: life and *The picture of Dorian Gray*, visione dell'adattamento in prosa in inglese del romanzo al teatro Carcano

The picture of Dorian Gray: I would give my soul (text analysis)

Charlotte Bronte

Jane Eyre: Rochester proposes to Jane

Article from Speak Up (March 2024) Jane Eyre

From the Edwardian age to the first World War

Wilfred Owen*

Dulcis et decorum est

The struggle for Irish independence

The age of anxiety

Freud's influence

Modernism

James Joyce

Dubliners: Eveline

Dubliners: Gabriel's epiphany

Virginia Woolf

Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus

George Orwell

1984: Big brother is watching you

EDUCAZIONE CIVICA

Barbie e Women empowerment: visione del film, ascolto di Tedtalk: Empowering Women Benefits Everyone
(<https://www.youtube.com/watch?v=PC0Zx7VxxNg&t=340s>)

Essay writing sull'argomento

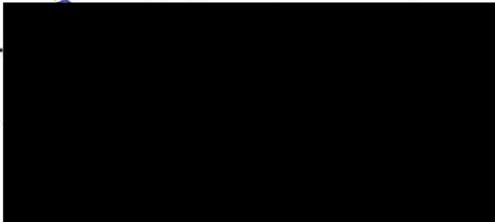
The Wave di Todd Strasser; Nazism and propaganda*

Lingua

How to write a review about a play

*Questi argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio

I rappresentanti degli studenti



4.10. Scienze naturali

Docente: Rosa Carcagnolo

BIOCHIMICA

CARBOIDRATI

_I monosaccaridi: Struttura e chiralità, proiezioni di Fischer, ciclizzazione, proiezioni di Haworth, anomeria. Il legame glicosidico e i principali disaccaridi (saccarosio, maltosio, lattosio). I polisaccaridi: struttura e funzione dei principali polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

LIPIDI

_Acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi (gruppo estere). I fosfolipidi e le membrane biologiche. Colesterolo. Le vitamine liposolubili.

PROTEINE

_Le funzioni delle proteine, i diversi tipi di proteine. Amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e punto isoelettrico. Legame peptidico: oligopeptidi e polipeptidi. Struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria). Denaturazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari: cenni sulla struttura dell'emoglobina e suo ruolo.

ENZIMI

_Funzione e specificità. Cofattori enzimatici. Catalisi enzimatica. Attività enzimatica: effetto di temperatura, pH, concentrazione. La regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici e inibitori enzimatici.

IL METABOLISMO ENERGETICO

_Le vie metaboliche. La regolazione. Anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP.

Il catabolismo del glucosio: glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica) e il suo bilancio energetico. Le tappe della glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica.

_La respirazione cellulare: organizzazione del mitocondrio. La decarbossilazione ossidativa del piruvato (fase 1). Il ciclo di Krebs (fase 2). La fosforilazione ossidativa (fase 3) con la catena respiratoria e l'ATP sintasi. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

LA FOTOSINTESI

_Gli aspetti fondamentali della fotosintesi: l'equazione della fotosintesi e la struttura dei cloroplasti.

_La fase dipendente dalla luce: i pigmenti fotosintetici, i fotosistemi, la conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂.

La fase indipendente dalla luce: Le tre fasi del ciclo di Calvin (fissazione del carbonio, produzione del G3P, rigenerazione del RuBP.

ACIDI NUCLEICI

Basi azotate¹. Nucleotidi (legame fosfoestereo e legame N-glicosidico). ATP. Struttura del DNA (legame fosfodiesterico). Struttura del RNA.

REPLICAZIONE DEL DNA

La duplicazione semiconservativa del DNA, gli enzimi coinvolti e i due meccanismi di duplicazione nei filamenti. Mutazioni puntiformi, cromosomiche e del cariotipo (sindrome di Down)

SINTESI PROTEICA

Le tipologie di RNA (mRNA, tRNA, rRNA). La trascrizione: dal DNA all'RNA. La traduzione: dall'RNA alle proteine.

REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Introni ed esoni. La regolazione genica. Unità trascrizionale e fattori di trascrizione. Operone Lac. Livelli di regolazione genica negli eucarioti.

VIRUS E BATTERI

Le caratteristiche dei Virus. Il ciclo litico e lisogeno di batteriofagi. Plasmidi batterici. Metodi di trasferimento genico orizzontale nei procarioti (trasformazione, trasduzione, coniugazione).

BIOTECNOLOGIE

Il DNA ricombinante e le moderne biotecnologie. Ruolo degli enzimi di restrizione e della DNA ligasi. Elettroforesi su gel di agarosio. Clonaggio genico. Il clonaggio della molecola insulina. La PCR (reazione a catena della polimerasi). Sequenziamento del DNA: il metodo Singer. La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. Editing genomico e il sistema CRISPR/CAS9.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Produzione di farmaci ricombinanti. Pharming. Le nuove generazioni di vaccini (ricombinanti, a vettori virali, a mRNA). La terapia con le cellule staminali. Le piante geneticamente modificate.

SCIENZE DELLA TERRA₂

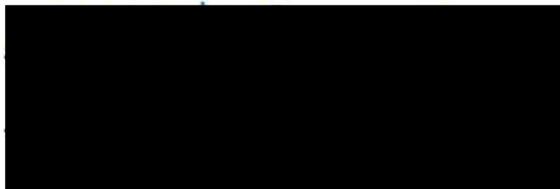
I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani. Tipi di eruzione. Distribuzione geografica

I fenomeni sismici: terremoti ed onde sismiche. Magnitudo ed intensità. Distribuzione geografica.

ED. CIVICA

Dibattito etico sulla clonazione con particolare riguardo alla clonazione a scopo terapeutico.

I rappresentanti degli studenti



¹ No formula di struttura di adenina, citosina, timina, guanina e uracile.

² Argomenti da trattare dopo il 15 maggio.

Libri di testo in adozione:

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci *Il carbonio, gli enzimi, il DNA 2ed. Biochimica e Biotecnologie* ed. Zanichelli seconda edizione.

Pignocchino Feyles Cristina, *Geoscienze: corso di scienze della Terra*, ed. SEI.

4.11.a. Scienze motorie (femminile)

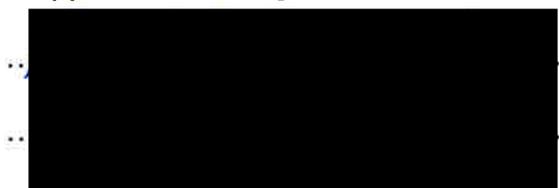
Docente: Salvatore Polisano

Spazi: palestre e cortile d'istituto

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- Test motori: piegamenti e plank
- Pallavolo e torneo di pallavolo
- Olimpiadi della danza
- Gara di atletica

I rappresentanti degli studenti



4.11.b. Scienze motorie (maschile)

Prof. Gaetano Calà

SPAZI: Palestre e cortile d'istituto

Gli obiettivi e i contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate;
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti;
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta.

CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento;
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali.

COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra;
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici ho utilizzato le verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

È stata valutata la qualità dei gesti tecnici fondamentali di alcune discipline, la partecipazione e l'impegno, il rispetto e la collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

GARA DI ATLETICA D'ISTITUTO (100 metri, 200 metri, 1000 metri, salto in lungo, salto in alto e getto del peso);

CALCIO;

BASKET;

PALLAVOLO.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella classe
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

4.12. IRC

DOCENTE: PROF. GRECO DON GIORGIO

Sono stati affrontati i seguenti ARGOMENTI:

- Il pluralismo religioso
- Il complesso universo della bioetica.
- il Gesù storico

Sono state approfondite le seguenti CONOSCENZE:

- Concetti chiave per l'analisi del pluralismo nella società contemporanea
- La Chiesa e il mondo contemporaneo
- Il Concilio Vaticano II e l'apertura al dialogo interreligioso
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Sono state sviluppate le seguenti ABILITA':

- Approcciarsi alla complessità del fenomeno religioso
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza
- Impostare la riflessione etica
- Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di confronto e di dialogo.

Sono state sviluppate le seguenti COMPETENZE:

Area antropologica esistenziale: sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico fenomenologica: riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni.

Area biblico – teologica: confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno scolastico il docente ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti, power point, video multimediali.

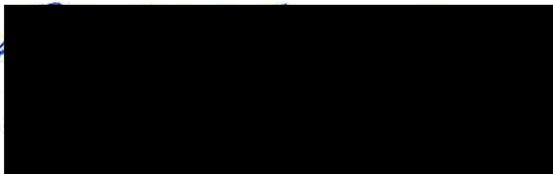
Criteri di valutazione e verifica: interrogazioni, partecipazione e attenzione durante le lezioni.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Valutazione e voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
Non sufficiente	Conosce in maniera frammentaria e superficiale delle informazioni e della terminologia di base.	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio o del problema, ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace. Commette frequenti errori.	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e rispondere in modo pertinente.
Sufficiente	Conosce e comprende le informazioni, regole e terminologia di base; individua gli elementi essenziali di una questione..	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline.	Conosce i contenuti essenziali che applica con qualche incertezza. Si esprime in modo semplice, utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto.

Molto	Conosce e comprende le informazioni, regole e terminologia religiosa specifica in modo soddisfacente.	Sa individuare i concetti, le procedure, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Si esprime con disinvoltura e con appropriate valutazioni personali, sa operare collegamenti interdisciplinari.
Moltissimo	Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e approfondito.	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Sa trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi. L'esposizione è sempre dotata del lessico teologico specifico.

I rappresentanti degli studenti



4.13. EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: Matteo Edoardo Cucchiani

Lingua e cultura greca.

La democrazia ateniese e i suoi nemici.
Platone contro la democrazia.

Lingua e letteratura italiana.

Il valore della memoria nel Novecento. La nuova concezione del tempo e la necessità della memoria : Proust, Svevo, Ungaretti, visione del film *Se mi lasci ti cancello*.

Filosofia e Storia.

Pubblicità, propaganda, manipolazione del consenso nei regimi totalitari e nelle democrazie liberali: lettura integrale di E. Bernays, *Propaganda* e di V. Packard, *I persuasori occulti*.

CLIL: The apartheid regime in South Africa. The role of N. Mandela as a man and a leader.

Lingua e letteratura inglese.

Barbie e Women empowerment: visione del film, ascolto di Tedtalk: Empowering Women Benefits Everyone
(<https://www.youtube.com/watch?v=PC0Zx7VxxNg&t=340s>)

Essay writing sull'argomento

The Wave di Todd Strasser; Nazism and propaganda*

Lingua: How to write a review about a play

Fisica.

- Elettrofisiologia e rischio elettrico
- Gli effetti della corrente elettrica
- Gli effetti dell'elettricità sul corpo umano
- I limiti di pericolosità della corrente elettrica
- Misure di protezione e comportamenti corretti
- L'inquinamento elettromagnetico
- Radiazioni non ionizzanti
- Principali sorgenti di campi elettromagnetici
- Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute umana

Scienze naturali:

Dibattito etico sulla clonazione con particolare riguardo alla clonazione a scopo terapeutico.

I rappresentanti degli studenti


.....

.....

5. ALLEGATI. SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA

a. s. 2022 – 2023

5.1. Simulazione prima prova

5.2. Simulazione seconda prova

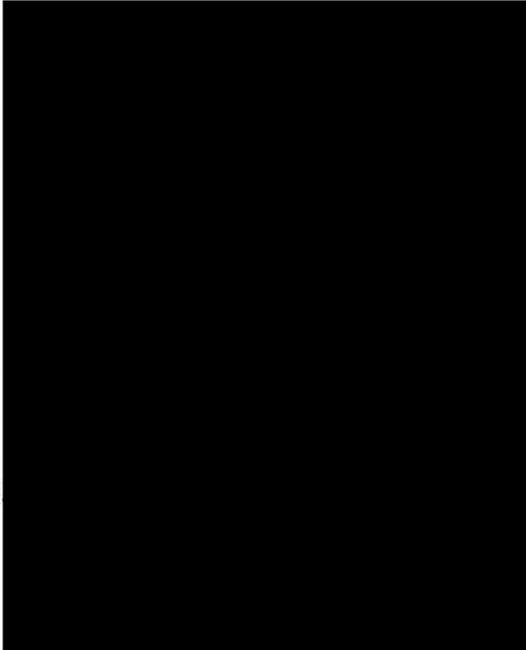
6. ALLEGATI. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

a. s. 2023 – 2024

6.1. Griglia di valutazione della prima prova

6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

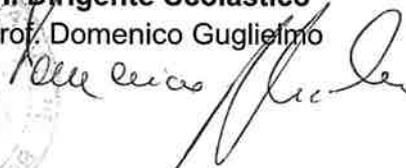
Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Brunella Pisani	
Lingua e cultura greca	Stefano Fumagalli	
Lingua e cultura latina	Stefano Fumagalli	
Matematica	Irene Galbiati	
Fisica	Irene Galbiati	
Storia dell'arte	Ermanno Paleari	
Filosofia	Matteo Edoardo Cucchiani	
Storia	Matteo Edoardo Cucchiani	
Inglese	Anna Tiscio	
Scienze naturali	Rosa Carcagnolo	
Scienze motorie (femminile)	Salvatore Polisano	
Scienze motorie (maschile)	Gaetano Calà	
IRC	Don Giorgio Greco	

Milano, 15 maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo



**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**
7 maggio 2024

PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A 1

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra.

¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie.

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PROPOSTA A 2

GIORGIO CAPRONI – ATQUE IN PERPETUUM, FRATER....

Giorgio Caproni, poeta, critico letterario e traduttore, nato a Livorno nel 1912 e morto a Roma nel 1990, ha vissuto in gioventù a Genova, città a cui rimase sempre particolarmente legato. Dopo aver svolto vari mestieri, cominciò a insegnare nelle scuole elementari e a occuparsi di poesia. Ha partecipato alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza. Si è poi trasferito a Roma, dove ha continuato a insegnare e a dedicarsi al lavoro letterario attraverso collaborazioni a riviste e traduzioni soprattutto dal francese. Nelle sue numerose raccolte poetiche, fra cui *Come un'allegoria* (1936), *Il Passaggio d'Enea* (1956), *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e *Il Conte di Kevenhuller* (1986), elabora progressivamente un linguaggio poetico fondato su toni familiari, musicalità leggera, asciuttezza da epigramma.

La lirica, datata 1978 e pubblicata per la prima volta su "Il Tempo" il 21 marzo 1980, è dedicata – come annota l'autore stesso - al "*... fratello Pier Francesco, morto il 12 febbraio 1978 e sepolto in una gelida mattina di neve nel cimitero di San Siro, a Genova-Struppa*" Caproni la definisce « quasi la traduzione del celebre carme CI di Catullo, ripreso anche dal Foscolo »; il titolo della lirica riprende l'ultimo verso del carme .

Atque in perpetuum, frater...

*Quanto inverno, quanta
neve ho attraversato, Piero,
per venirti a trovare.*

Cosa mi ha accolto?

*Il gelo
della tua morte, e tutta
tutta quella neve bianca
di febbraio - il nero
della tua fossa.*

*Ho anch'io
detto le mie preghiere
di rito.*

*Ma solo,
Piero, per dirti addio
e addio per sempre, io
che in te avevo il solo e vero
amico, fratello mio.*

1. **Comprensione**

- riassumi il testo in 6-8 righe
- spiega il significato dell'espressione "le mie preghiere/ di rito"
- individua le espressioni che mettono in relazione l'evento di cui il poeta parla e il momento dell'anno in cui esso avviene

2, Analisi del testo

1. descrivi gli aspetti metrici della lirica: riesci a individuare qualche criterio nella divisione in strofe? ha senso parlare, come nella metrica tradizionale, di alternanza di versi lunghi e brevi?
2. l'autore rinuncia alla presenza di rime fisse, ma non ne fa del tutto a meno: individua le rime presenti nel testo, considerando se esse compaiano in luoghi specifici, ovvero se la loro presenza sia legata alla volontà di correlare e/o enfatizzare punti salienti del testo
3. individua la presenza di figure retoriche : enjambements, assonanze, ripetizioni di termini (ravvicinate o a distanza. Analizzane alcuni individuandone gli effetti
4. è centrale, nella lirica, un evidente contrasto cromatico: individualo e commentalo. Come si lega alla metafora centrale dell'inverno come stagione della perdita?
5. commenta l'accostamento delle parole "amico" e "fratello"

3. Scegli una delle seguenti proposte di approfondimento e sviluppalala

A: la lirica novecentesca esprime, in molte fra le sue forme, l'aspirazione a una marcata antiliricità: spiega che cosa s'intenda con questo termine, quali espedienti linguistici e retorici vi si riferiscano, a quali autori e/o correnti letterarie possa essere correttamente attribuito

B. il tema della morte del fratello ricorre spesso in poesia, dalla classicità all'epoca contemporanea; ti proponiamo un testo di Attilio Bertolucci, con cui confrontare la lirica di Caproni

Al fratello

Un giorno amaro l'infinita cerchia
dei colli
veste di luce declinante,
e già trabocca sulla pianura
un autunno di foglie.

Più freddi ora dispiega i suoi
vessilli
d'ombra il tramonto,
un chiaro lume nasce
dove tu dolce manchi
all'antica abitudine serale.

(Attilio Bertolucci)

Conosci altri testi in cui sia sviluppato il tema della perdita degli affetti?

C. Come lo stesso Caproni dichiara, la poesia è una sorta di "traduzione" del carne CI di Catullo; il primo verso (che dà titolo all'opera) ne è una ripresa letterale. Ti riproponiamo il carne catulliano nella versione di Guido Ceronetti, (Catullo, *Le poesie*, Einaudi, Torino, 1969, p. 297) affinché tu possa esprimere le tue considerazioni sul senso e il valore dell'"intertestualità", ossia il legame che, implicitamente o esplicitamente (come in questo caso) collega la produzione artistica ai suoi modelli

Ho attraversato popoli e mari
Fratello mio eccomi ora da te
Eseguo questi nudi riti funebri
Perché tu abbia l'offerta dei morti
E alle tue ceneri silenziose
Mormoro qualche inutile parola

Proprio te mi ha rapito
La sorte che brutalmente

Mio povero fratello ti ha ucciso
Gli onori ai morti secondo l'uso dei padri
Tristemente ti porto Prendili
Così irrorati di pianto di fratello
Ti dico addio fratello addio in eterno

Puoi ovviamente considerare anche il sonetto di Ugo Foscolo *In morte del fratello Giovanni*

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi Scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconoscibili alcuni aspetti positivi del «boom» italiano: individuali e comunitari.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

Non ci sono più idee. Non ci sono più valori. Non se ne producono più. La passività e l'inerzia sembrano caratterizzare l'atmosfera del nostro tempo, dove l'impressione è che nessuno abbia una storia da scrivere né passata né futura, ma solo energia da liberare in una sorta di spontaneità selvaggia, dove non circola alcun senso, ma tutto si esaurisce nella fascinazione dello spettacolare.

Viene allora da chiedersi come mai dopo tante rivoluzioni e un secolo o due di apprendistato politico, nonostante i giornali, i sindacati, i partiti, gli intellettuali e tutte le energie preposte a sensibilizzare gli uomini alla loro storia, si trovano solo mille persone che reagiscono, e milioni di persone che rimangono passive e preferiscono, in perfetta buona fede, con gioia e senza neppure chiedersi il motivo, un incontro di calcio a un dramma umano o sociale?

La risposta va forse cercata nel fatto che, bombardati come siamo da stimoli, messaggi, test e sondaggi, le nostre teste sono diventate il luogo dove circolano idee e valori che noi non abbiamo prodotto, ma semplicemente assorbito. Teste e cuori, che non si esprimono, ma si sondano, non per conoscere le loro idee o i loro valori, ma per verificare il grado di efficacia dei media nell'inculcare in loro un'idea o un presunto valore, e poi appurarne l'indice di gradimento.

Ridotte in questo modo a schermi di lettura, le nostre teste non sono più un luogo di ideazione e di invenzione, ma un luogo di assorbimento e di implosione, dove ogni senso propulsivo si inabissa e ogni significato acquisito si allinea a quell'ideale di uniformità che è l'inerzia del conformismo.

Come smuovere questa inerzia, questa passività? Temo che per le idee e per i valori stia avvenendo quel che è già avvenuto per le merci. Per molto tempo bastava produrre le merci e il consumo andava da sé. Oggi bisogna produrre i consumatori, bisogna produrre la stessa domanda, e questa produzione è infinitamente più complicata di quella delle merci.

Allo stesso modo, osserva Baudrillard, fino a trent'anni fa «bastava produrre senso (politico, ideologico, culturale, sessuale) e la domanda seguiva naturalmente, assorbiva l'offerta e la superava» (J. Baudrillard, *All'ombra delle maggioranze silenziose, ovvero la morte del sociale*, Cappelli, Bologna, 1978). Oggi è la domanda delle idee e di valori a essere venuta meno, e la produzione di questa domanda mi pare il problema cruciale che la civiltà occidentale, se ancora riesce e vuole restare all'altezza della sua storia, deve saper affrontare.

Senza questa domanda, senza una curiosità ideativa, senza una partecipazione anche minima al mondo delle idee e dei valori, la società diventa massa che, come un buco nero, «risucchia energia sociale e non la rifrange più». La massa infatti assorbe tutte le idee e non ne elabora alcuna, accoglie tutti i valori e semplicemente li digerisce, «dà a tutti gli interrogativi che le sono posti una risposta tautologica», che è poi quella appresa dallo schermo televisivo. Non essendo sua, questa risposta non coinvolge la sua partecipazione, ma in un certo senso, scrive Baudrillard, «fa massa», e dove si fa massa tutta l'energia sociale implode.

U. Galimberti, *I miti del nostro tempo*, Feltrinelli, Milano 2009.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi enuncia Galimberti nel paragrafo iniziale?
2. Nei paragrafi successivi è possibile distinguere i seguenti punti: a) la ricerca delle cause del fenomeno analizzato; b) gli effetti prodotti; c) il confronto fra la situazione attuale e il passato; d) la ricerca di soluzioni. Sintetizza i punti elencati in cui è articolato il passo.
3. In che cosa consiste la "fascinazione dello spettacolare" di cui si parla nel primo paragrafo?
4. A che cosa è imputabile il fatto che, dopo le grandi rivoluzioni del passato, oggi solo un'esigua percentuale della popolazione mostra la volontà di impegnarsi e reagire all'inerzia che caratterizza i nostri tempi, preferendo «un incontro di calcio a un dramma umano o sociale»?
5. Gli uomini, nella nostra società postcapitalistica, sono semplicemente teste e cuori da sondare. Quali effetti ha avuto a livello antropologico questa distorsione della società?
6. Quali fattori hanno trasformato la società in massa?

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49. «Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘*passione e fantasia*’: condividerli le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Produzione

7. Le questioni affrontate da Galimberti scuotono la nostra coscienza e ci motivano a cercare un antidoto all'inerzia e alla passività che sembrano aver neutralizzato ogni energia propulsiva e ideativa. In che modo è possibile opporsi alla logica del mercato che trasforma le idee e i valori in merci? Facendo riferimento alle tue conoscenze, sviluppa l'argomento motivando il tuo punto di vista.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

LICEO "G. BERCHET"

SIMULAZIONE DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Tema di: LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca**L'eredità morale dei padri**

Nel dialogo platonico *Menesseno*, Socrate, dopo avere ironizzato sui discorsi commoventi ed edificanti pronunciati dagli oratori per i caduti in guerra, dietro insistenza del giovane Menesseno accetta infine di pronunciare sul momento un'orazione funebre; si tratta – dice – di un discorso improvvisato che una volta Aspasia gli recitò "incollando" (συγκολλῶσα) pezzi di orazioni preesistenti (fra cui alcuni brani composti per il famoso epitafio di Pericle). Nell'ultima parte, qui proposta in greco, attraverso il ricorso alla prosopopea, Aspasia/Socrate immagina le parole che i caduti avrebbero rivolto ai propri figli prima di affrontare la battaglia e la morte.

PRE-TESTO

Καὶ τὰ μὲν δὴ ἔργα ταῦτα τῶν ἀνδρῶν τῶν ἐνθάδε κειμένων καὶ τῶν ἄλλων ὅσοι ὑπὲρ τῆς πόλεως τετελευτήκασι, πολλὰ μὲν τὰ εἰρημένα καὶ καλὰ, πολὺ δ' ἔτι πλείω καὶ καλλίω τὰ ὑπολειπόμενα. [...] Ἐγὼ μὲν οὖν καὶ αὐτός, ὧ παῖδες ἀνδρῶν ἀγαθῶν, νῦν τε παρακελεύομαι καὶ ἐν τῷ λοιπῷ χρόνῳ, ὅπου ἂν τῷ ἐντυγχάνω ὑμῶν, καὶ ἀναμνήσω καὶ διακελεύσομαι προθυμεῖσθαι εἶναι ὡς ἀρίστους· ἐν δὲ τῷ παρόντι δίκαιός εἰμι εἰπεῖν ἃ οἱ πατέρες ἡμῖν ἐπέσκηπτον ἀπαγγέλλειν τοῖς αἰεὶ λειπομένοις, εἴ τι πάσχοιεν, ἠνίκα κινδυνεύσειν ἔμελλον. Φράσω δὲ ὑμῖν ἃ τε αὐτῶν ἤκουσα ἐκείνων καὶ οἷα νῦν ἠδέως ἂν εἴποιεν ὑμῖν λαβόντες δύναμιν, τεκμαιρόμενος ἐξ ὧν τότε ἔλεγον. Ἀλλὰ νομίζειν χρὴ αὐτῶν ἀκούειν ἐκείνων ἃ ἂν ἀπαγγέλλω· ἔλεγον δὲ τάδε·

E così le imprese di cui ho parlato, compiute dagli uomini che qui giacciono e da quanti altri sono morti per il bene della città, sono molte e belle, ma ancora di più e più belle quelle tralasciate. [...] Io in persona dunque vi esorto ora, figli di uomini valorosi, a porre ogni impegno nell'essere quanto più possibile valorosi; e in ogni futura occasione, imbattendomi in uno di voi, vi ricorderò ed esorterò a fare lo stesso. Nella situazione presente è giusto che io vi dica ciò che i padri ci hanno raccomandato di riferire a coloro che di volta in volta restavano, nel caso capitasse loro qualche sventura, quando stavano per affrontare il pericolo. Vi dirò allora ciò che ho ascoltato da loro in persona e che vi direbbero con piacere ora, se lo potessero, basandomi su ciò che allora dicevano. Ma bisogna immaginare di ascoltare da loro in persona ciò che vi riferisco. Dicevano dunque queste parole:

ὦ παῖδες, ὅτι μὲν ἐστε πατέρων ἀγαθῶν, αὐτὸ μνηύει τὸ νῦν παρόν· ἡμῖν δὲ ἐξὸν ζῆν μὴ καλῶς, καλῶς αἰρούμεθα μᾶλλον τελευτᾶν, πρὶν ὑμᾶς τε καὶ τοὺς ἔπειτα εἰς ὄνειδη καταστῆσαι καὶ πρὶν τοὺς ἡμετέρους πατέρας καὶ πᾶν τὸ πρόσθεν γένος αἰσχῦναι, ἡγούμενοι τῷ τοῦ αὐτοῦ αἰσχύναντι ἀβίωτον εἶναι, καὶ τῷ τοιοῦτῳ οὔτε τινὰ ἀνθρώπων οὔτε θεῶν φίλον εἶναι οὔτ' ἐπὶ γῆς οὔθ' ὑπὸ γῆς τελευτήσαντι. Χρὴ οὖν μεμνημένους τῶν ἡμετέρων λόγων, ἐάν τι καὶ ἄλλο ἀσκήτε, ἀσκεῖν μετ' ἀρετῆς, εἰδότας ὅτι, τούτου λειπόμενα, πάντα καὶ κτήματα καὶ ἐπιτηδεύματα αἰσχρὰ καὶ κακά. Οὔτε γὰρ πλοῦτος κάλλος φέρει τῷ κεκτημένῳ μετ' ἀνανδρίας (ἄλλω γὰρ ὁ τοιοῦτος πλουτεῖ καὶ οὐχ ἑαυτῷ) οὔτε σώματος κάλλος καὶ ἰσχύς, δειλῶ καὶ κακῶ συνοικοῦντα, πρέποντα φαίνεται ἀλλ' ἀπρεπῆ, καὶ ἐπιφανέστερον ποιεῖ τὸν ἔχοντα καὶ ἐκφαίνει τὴν δειλίαν· πᾶσά τε ἐπιστήμη, χωριζομένη δικαιοσύνης καὶ τῆς ἄλλης ἀρετῆς, πανουργία οὐ σοφία φαίνεται.

POST-TESTO

Ὦν ἕνεκα καὶ πρῶτον καὶ ὕστατον καὶ διὰ παντός πᾶσαν πάντως προθυμίαν πειρᾶσθε ἔχειν ὅπως μάλιστα μὲν ὑπερβαλεῖσθε καὶ ἡμᾶς καὶ τοὺς πρόσθεν εὐκλεία· εἰ δὲ μὴ, ἴστε ὡς ἡμῖν, ἂν μὲν νικῶμεν ὑμᾶς ἀρετῆ, ἡ νίκη αἰσχύνην φέρει, ἡ δὲ ἦττα, ἐάν ἡττώμεθα, εὐδαιμονίαν.

Per questo cercate sempre e continuamente di mettere tutto l'impegno, per quanto possibile, nel superare noi e gli antenati in gloria. Altrimenti sappiate che, se noi vi vinceremo in virtù, la vittoria ci porterà vergogna, mentre la sconfitta, se perderemo, ci porterà felicità.

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì elaborare uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché vi siano contenute le risposte ai tre quesiti, senza superare le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) Comprensione / interpretazione

Il discorso esorta i giovani a una vita etica: da quali valori è costituito il codice che viene loro proposto? Individuali con opportuni riferimenti al testo.

2) Analisi linguistica e/o stilistica

Valori e disvalori sono messi in opposizione fra loro attraverso il frequente ricorso alla figura dell'antitesi. Rintraccia nel testo alcuni esempi.

3) Approfondimento e riflessioni personali

Nel testo è presentato un ideale di ricchezza e di sapere non disgiunti dalla morale, che anzi conferisce loro senso. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento a conoscenze e convinzioni personali.

Liceo Classico "G. Galilei" - Mantova

ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	<u> </u> /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5</p>

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2
	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4	
Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3	
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrofondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:
I Commissari

.....
.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 - 1</p>

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
Non inserisce riferimenti culturali	4 - 2	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....

Rete dei Licei Classici della Lombardia

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine diraggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adegua	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Documento redatto dai referenti dei Licei della Rete dei Licei Classici della Lombardia